

Al Direttore, agli Insegnanti e agli Studenti del Conservatorio

mercoledì 08 dicembre 1999

Illustri Maestri, stimati Musici, cari Studenti, la tromba del Giubileo suona le sue note di gioia, Si avvicina infatti il giorno del Santo Natale quando inaugureremo l'Anno 2000, Giubileo del nostro Signore Gesù Cristo e di tutta la Chiesa. Sentendo già il suo suono gioioso che annuncia pace, il mio pensiero corre a voi. Io vi conosco: tante volte le vostre melodie mi hanno invitato alla preghiera, ed hanno diffuso gioia nelle manifestazioni, religiose e non, a cui ho partecipato. Voi mi conoscete: tante volte mi avete fatto pervenire chiari segni di stima ed affetto. Sarebbe opportuno, credo, che questa conoscenza diventasse sempre più profonda: potrà aumentare la bellezza delle vostre note e allietare maggiormente le nostre orecchie. La musica, infatti, non nasce dalle dita o dal fiato dell'uomo, ma trova la sorgente nel cuore di ogni persona. Musicista è chi sa trasmettere, attraverso le melodie, il suo mondo interiore, la sua anima. Il Vescovo sa bene che voi siete consapevoli di questa unione inscindibile tra lo spirito umano e la musica. Anzi, potremmo dire che la musica è il linguaggio dello spirito. Perciò la Chiesa ha dato alla musica il posto più alto della sua vita all'interno della preghiera liturgica, per esprimere nel modo più bello l'afflato dell'anima verso Dio. Non è forse questo quel tesoro inesauribile del canto sacro che chiamiamo "Canto gregoriano"? Non è per l'educazione musicale del coro liturgico che è nata la moderna notazione musicale? Non è nell'ambito della preghiera liturgica che si è sviluppata la polifonia sacra con le sue gloriose pagine? Vorrei continuare con altri esempi; mi trattiene un senso di soggezione a parlare di ciò di cui voi siete maestri. Io ho tanto da imparare da voi, ma, soprattutto, tanto... da ascoltare! Troveremo, spero, se voi siete d'accordo, dei momenti, durante l'Anno Santo del 2000, per incontrarci. Vi auguro, intanto, formulandovi i miei auguri per il Santo Natale, che nel vostro cuore risuoni l'invito del Giubileo, voce dello Spirito, musica dei cuori. Buon Natale! Trapani, 8 dicembre 1999

+ Francesco Miccichè
Vescovo